

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G01993 del 22/02/2019

Proposta n. 2958 del 22/02/2019

Oggetto:

Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata previo avviso pubblico per manifestazione di interesse, del servizio per la caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell'ex discarica ubicata in località "Facciano" in agro del Comune di Pignataro Interamna (FR).

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|------------------|-------|
| Estensore | D'ISIDORO ANGELO | _____ |
| Responsabile del procedimento | D'ISIDORO ANGELO | _____ |
| Responsabile dell' Area | | _____ |
| Direttore Regionale | F. TOSINI | _____ |
| Protocollo Invio | | _____ |
| Firma di Concerto | | _____ |

OGGETTO: Determinazione a contrarre finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata previo avviso pubblico per manifestazione di interesse, del servizio per la caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell'ex discarica ubicata in località "Facciano" in agro del Comune di Pignataro Interamna (FR).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della regione Lazio di cui alla legge statutaria regionale n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.*", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la Direttiva 91/156/CEE del 18 marzo 1991, che modifica la Direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti;

VISTA la Direttiva 91/689/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa ai rifiuti pericolosi;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "*istituisce un quadro per la responsabilità ambientale*" basato sul principio "*chi inquina paga*";

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, "*Norme in materia ambientale*" Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati ed in particolare gli art 192, 242, 250 e 247;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e ss.mm.ii. "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento organizzativo*";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*", in particolare l'art 17, comma 4 recante: "*Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti previsti dal titolo V della parte IV del d.lgs. 152/2006, ovvero*

non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, tali interventi sono effettuati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla Regione, secondo l'ordine di priorità fissato dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati scelti attraverso apposite procedure ad evidenza pubblica. Al fine di anticipare le somme necessarie alla realizzazione degli interventi di bonifica e di messa in sicurezza, la Regione istituisce apposito fondo. Per il recupero delle somme relative all'onere sostenuto dalla Regione o dal comune per gli interventi citati, si applicano le modalità previste dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato)";

VISTA la D.G.R. 451/2008 *"Bonifica di siti contaminati. Linee Guida - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 – Parte IV – Titolo V e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s. m. i."*;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i.;

VISTE le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti *"procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'articolo 36, comma 2, lett. a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che all'art. 4.1 *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'articolo 36, comma 2, lettera a) del predetto Codice"*;

CONSIDERATO che è urgente avviare ogni azione utile alla messa in sicurezza e/o bonifica del sito in ottemperanza a quanto disposto dal Tribunale di Cassino su quanto segnalato da ARPA Lazio, all'esito degli accertamenti di recente effettuati sull'ex discarica ubicata in località "Facciano" in agro del Comune di Pignataro Interamna (FR), e che i suddetti accertamenti hanno evidenziato valori superiore di CSC per diversi parametri analitici;

PRESO ATTO delle risultanze del tavolo tecnico tenutosi in data 29 gennaio 2019 con i rappresentanti regionali della Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti e del Comune di Pignataro Interamna (FR) nel quale la Regione si è impegnata, previa autorizzazione dell'autorità giudiziaria competente essendo il sito oggetto di sequestro, ad agire in sostituzione del Comune per quanto attiene la prima fase della messa in sicurezza/bonifica (caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica) delle aree riservandosi ogni azione specifica per il recupero delle somme impiegate;

DATO ATTO che il sostituto procuratore della Repubblica Dott. Alfiero Mattei e il G.I.P. /G.U.P. Dott. Salvatore Scalera hanno di autorizzato in data rispettivamente il 05 febbraio 2019 e 08 febbraio 2019 l'intervento regionale in sostituzione;

CONSIDERATA, quindi, la necessità di intervenire con l'urgenza del caso per quanto sopra rappresentato e che data la specificità dell'attività da espletarsi, si ritiene opportuno avvalersi di soggetto esterno

all'Amministrazione regionale che provvedendo ad un affidamento diretto, secondo le procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTI:

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...);”*
- l'art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre (...);”*

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che con D.M. 24 febbraio 2000 è stato conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro, di cui all'art. 26 della Legge n. 488/1999, per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

PRESO ATTO che sul Me.P.A. (Mercato Elettronico della P.A. – Consip) non è presente il servizio di assistenza contabile richiesta;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio ha istituito un Albo Fornitori per la gestione delle procedure in economia di valore inferiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che, nell'Albo Fornitori Unico della Regione Lazio, non è presente in maniera specifica la categoria merceologica con cui si possa individuare in maniera oggettiva una Società/Professionista per la complessità del servizio richiesto;

CONSIDERATO che non è stata possibile l'individuazione di Società in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento dello specifico servizio di cui trattasi, che abbia esperienza nell'attività di caratterizzazione per la bonifica dei siti inquinati;

VISTO, in particolare, l'art. 36 del sopra citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 al cui comma 2 è previsto che *“ Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;(...);”*

RITENUTO, opportuno individuare la Società/Professionisti attraverso l'esperimento di una preliminare indagine del mercato, preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti e gli operatori interessati riservandosi la facoltà di procedere alla selezione degli operatori cui inviare la lettera di invito mediante sorteggio nel caso in cui il numero di manifestazioni di interesse ricevute siano in numero maggiore di 5 (cinque);

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo E32504 del bilancio regionale e.f. 2019 per l'importo di € 10.000,00 oltre IVA quale compenso necessario per il servizio indicato;

RITENUTO quindi, di procedere alla indizione di una manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 per la caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell'ex discarica ubicata in località "Facciano" in agro del Comune di Pignataro Interamna (FR);

ATTESO altresì che il predetto Avviso di selezione pubblica deve indicare i requisiti minimi che devono essere posseduti dai soggetti candidati per poter essere invitati a presentare l'offerta;

RILEVATO che:

- tale procedura non costituisce avvio di procedura di gara pubblica, né proposta contrattuale, ma, semplice richiesta a manifestare interesse in seguito alla quale potranno essere esperite le procedure per l'affidamento mediante procedura negoziata al soggetto ritenuto idoneo;
- conseguentemente, in questa fase, non si procede alla richiesta del CIG;
- le proposte di manifestazione di interesse pertanto, non vincolano in alcun modo la Stazione Appaltante, né possono far insorgere nei soggetti partecipanti alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione di alcuna procedura;
- l'eventuale aggiudicazione del servizio avverrà con successiva e separata procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 lett. C);

RITENUTO a tal fine di approvare lo schema di avviso pubblico per manifestazione di interesse, da pubblicare sul sito istituzionale della Regione Lazio, per almeno 15 giorni, allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile del Procedimento per l'affidamento del servizio in questione, il Dott. Angelo D'Isidoro, funzionario in servizio presso l'Area Affari Generali della Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla indizione di una manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento di un servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 per la caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell'ex discarica ubicata in località "Facciano" in agro del Comune di Pignataro Interamna (FR) ad una Società/Professionista dotato di adeguate capacità, per l'importo totale massimo di € 10.000,00 oltre IVA;
2. di approvare per le ragioni espresse in narrativa l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse e l'allegato Modello A (modulo di domanda di partecipazione) allegati alla presente determinazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;
3. di nominare il Dott. Angelo D'Isidoro, funzionario della Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti, che possiede le necessarie competenze e professionalità, quale Responsabile del Procedimento;

4. di pubblicare la manifestazione di interesse nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) per almeno 15 giorni nella sezione “*Bandi e Avvisi*” nella sezione “*Amministrazione trasparente*” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
5. di confermare che l’indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento e che nessun obbligo di procedere sorge in capo alla Regione a seguito della pubblicazione del suindicato Avviso né a seguito di acquisizione delle manifestazioni di interesse richieste.

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini

Copia

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A REPERIRE SOCIETÀ/PROFESSIONISTI PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016, DEL SERVIZIO PER LA CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA E ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA DELL’EX DISCARICA UBICATA IN LOCALITÀ “FACCIANO” IN AGRO DEL COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA (FR).

Art. 1
(Oggetto dell’Avviso)

La Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti rende noto, tramite il presente avviso, che intende condurre una indagine di mercato, attraverso idonee forme di pubblicità, ai fini dell’affidamento, ai sensi dell’art 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, del servizio per la caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell’ex discarica ubicata in località “Facciano” in agro del comune di Pignataro Interamna (FR).

Mediante il presente avviso l’amministrazione intende perseguire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, garantendo al contempo il buon andamento della pubblica amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed in particolare degli artt. 30 e 36 e 66 dello stesso.

Art. 2
(Oggetto e modalità di svolgimento del servizio)

Il servizio richiesto prevede caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell’ex discarica ubicata in località “Facciano” in agro del comune di Pignataro Interamna (FR) secondo la normativa di riferimento (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Le fasi della redazione dovranno prevedere:

1. Studio delle risultanze del piano di caratterizzazione attuato con redazione di apposita relazione;
2. Attualizzazione dello studio ambientale e rilievi ambientali di caratterizzazione;
3. Redazione caratterizzazione integrativa, stesura del modello concettuale preliminare e analisi di rischio sito specifica con determinazione del CSR.

Il servizio dovrà fissare i criteri per gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, bonifica e ripristino ambientale, per le misure di sicurezza e messa in sicurezza permanente.

Art. 3
(Soggetti ammessi)

Sono ammessi a partecipare Società e/o Professionisti operanti nel settore ambientale che abbiano esperienza nell’attività di caratterizzazione per la bonifica dei siti inquinati.

Art. 4
(Requisiti minimi)

Requisiti di ordine generale

- Non essere incorso nei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 del D. lgs. n. 50/2016.

Requisiti di idoneità professionale

- Società/Professionista operante nel settore ambientale che abbiano esperienza nell’attività di caratterizzazione per la bonifica dei siti inquinati.

Art. 5
(Durata e tempi di realizzazione del servizio)

Il servizio avrà durata di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'incarico stesso.

Art. 6

(Valore presunto del servizio)

Il valore massimo stimato delle attività che potranno essere affidate fino ad € 10.000,00 oltre IVA per le tre fasi indicate all'articolo 2) declinate secondo la seguente tabella secondo la normativa di riferimento (D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) :

| | | |
|---|--|-----------------------------|
| 1 | Studio delle risultanze del piano di caratterizzazione attuato con redazione di apposita relazione; | € 2.500,00 oltre IVA |
| 2 | Attualizzazione dello studio ambientale e rilievi ambientali di caratterizzazione; | € 2.500,00 oltre IVA |
| 3 | Redazione caratterizzazione integrativa, stesura del modello concettuale preliminare e analisi di rischio sito specifica con determinazione del CSR. | <u>€ 5.000,00 oltre IVA</u> |
| | TOTALE | € 10.000,00 oltre IVA |

Art. 7

(Modalità di individuazione del soggetto a cui affidare il servizio)

A seguito della pubblicazione del presente avviso, l'Amministrazione procederà ad inviare alla Società o al professionista che hanno manifestato il proprio interesse a svolgere il servizio richiesto un invito a formulare la propria offerta economica.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla selezione degli operatori cui inviare la lettera di invito mediante sorteggio nel caso in cui il numero di manifestazioni di interesse ricevute siano in numero maggiore di 5 (cinque).

L'eventuale sorteggio sarà comunicato sul sito istituzionale della Regione Lazio: www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi e Avvisi" nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il servizio sarà affidato secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo di cui al comma 4 dell'articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016.

L'amministrazione si riserva inoltre di affidare il servizio anche nel caso di un'unica manifestazione di interesse ricevuta.

Art. 8

(Modalità di presentazione della manifestazione di interesse)

Le Società/Professionisti possono presentare la domanda di partecipazione (Modello A) alla manifestazione di interesse di cui al presente avviso, in relazione ai servizi di cui all'art. 2, accompagnato da una copia del Documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà essere trasmessa esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo: val.amb@regione.lazio.legalmail.it, con oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse per il servizio di servizio per la caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell'ex discarica ubicata in località "Facciano" in agro del Comune di Pignataro Interamna (FR)".

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

- a. Nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, indirizzi e codice fiscale della titolare o rappresentante legale della Società o del Professionista;

- b. Documentazione ove si evince di essere una Società/Professionista operante nel che abbia esperienza nell'attività di caratterizzazione per la bonifica dei siti inquinati desumibile da precedenti e documentati incarichi specifici;
- c. di essere in possesso dei requisiti di ordine morale e professionale ex art. 80 D.lgs 50/2016.

Art. 9

(Termine di presentazione delle domande)

Le manifestazioni di interesse devono pervenire tramite posta certificata di cui all'art. 8, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13 marzo 2019.

Il predetto termine è da intendersi perentorio. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse pervenute oltre il suddetto termine.

Art. 10

(Responsabile unico del Procedimento)

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Angelo D'isidoro in servizio presso l'Area Affari Generali della Direzione Regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti.

Art. 11

(Informazioni sulla privacy)

In ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati conferiti obbligatoriamente dai professionisti saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al presente avviso, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Art. 12

(Altre informazioni)

Il presente avviso non vincola in alcun modo la Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti, che si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'affidamento, senza che Società/Professionisti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo.

La richiesta di partecipazione non costituisce prova del possesso dei requisiti; essa dovrà essere dichiarata dalla Società/Professionista ed accertata dalla Direzione Regionale, in sede di affidamento.

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato atta ad individuare, nel rispetto dei principi sopra richiamati, Società/Professionisti idonei e potenzialmente interessati a svolgere il servizio in oggetto, ai quali inviare un invito a presentare un'offerta economica per l'affidamento dello stesso. L'indagine di mercato di cui al presente avviso, che sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, ha lo scopo di favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici dotati di capacità e professionalità idonee allo svolgimento del servizio richiesto e potenzialmente interessati.

Art. 13

(Pubblicità)

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio, www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e "Bandi e Concorsi".

Contatti

Dott. Angelo D'Isidoro

Tel. 06 5168 9473

e-mail adisidoro@regione.lazio.it

Il Direttore
Dott. Ing. Flaminia Tosini

Copia

MODULO PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO A REPERIRE SOCIETÀ/PROFESSIONISTI PER L’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50 DEL 18/04/2016, DEL SERVIZIO PER LA CARATTERIZZAZIONE INTEGRATIVA E ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA DELL’EX DISCARICA UBICATA IN LOCALITÀ “FACCIANO” IN AGRO DEL COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA (FR).

Alla Regione Lazio - Direzione regionale Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti

Il sottoscritto/a _____ in qualità di _____ titolare/legale rappresentante della Società _____ con sede legale a _____ e sede operativa a _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____ pec_ (obbligatoria) _____, consapevole di quanto disposto dall’art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 nonché delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, ai fini della manifestazione di interesse in oggetto,

DICHIARA

- A) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 B) di possedere i requisiti richiesti nell’Avviso pubblico all’articolo 8;

CHIEDE

di partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata a reperire società/professionisti per l’affidamento, ai sensi dell’art 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, del servizio per la caratterizzazione integrativa e analisi di rischio sito specifica dell’ex discarica ubicata in località “Facciano” in agro del comune di Pignataro Interamna (FR), e che a tal fine allega, pena esclusione, alla presente:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Documentazione ove si evinca di essere una Società/Professionista *“operante e che abbia esperienza nell’attività di caratterizzazione per la bonifica dei siti inquinati;”* desumibile da precedenti e documentati incarichi specifici.

LA DOMANDA È ESENTE DA AUTENTICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Luogo e data _____

Firma della Società/Professionista _____